

Si chiude il Contest di comunicazione creativa #UNMANIFESTOPERGENOVA.

Ecco la graduatoria finale delle 69 opere partecipanti.

Sono state 69 le opere pervenute da tutta Italia. Sette da grafici e artisti genovesi e, complessivamente, nove dalla Liguria. Da registrare, in ordine sparso e senza statistiche, una massiccia partecipazione di regioni quali la Campania, la Sicilia, L'Emilia-Romagna, la Lombardia; ma un po' tutte le aree del Nord, Centro e Sud sono ben rappresentate.

“La ferita è ancora aperta e alcune rappresentazioni la dicono con la forza necessaria; altre con l'amara ironia del gioco o della provocazione. Le migliori hanno saputo congelare in pochi tratti grafici l'inesprimibilità del fatto nella sua laconica realtà. Ma oltre alla rottura e ai 'discorsi di rottura' ci sono interessanti proposte e prospettive di ricucitura, interpretazioni particolari e inaspettate. Unioni e legami ricercati, fiducia e speranza. Molto ricordo delle vittime, ma altrettanto futuro possibile” – spiega Elisa Di Padova, addetta stampa Studiowiki.

I primi tre posti vanno rispettivamente a Sara Mariolini (Entratico, Bergamo, classe 1992) con *Broken* (8,83/10); Antonio Massara (Palermo, classe 1961) con *Avanti!* (8,33/10) e Samantha Woods (Genova, ma nata a Hanau, Germania, classe 1989) con *How many times have I crossed that bridge?* (8,00/10).

“Si è trattata – spiega Alessio Lo Muzzo, presidente della Commissione di valutazione – *di una richiesta di partecipazione al dibattito posta alla collettività degli artisti e dei designer”*. A dominare è la computer grafica, seguita dal collage e dalla tecnica mista. Da segnalare una vasta partecipazione dei nati dopo il 1980: forse la voglia della generazione Y, i millennial, non è poi così tanto spenta.

Il contest richiedeva di realizzare un manifesto su formato 50×70 cm che esprimesse le idee, i concetti, i sentimenti per Genova e per la Liguria anche alla luce del crollo di Ponte Morandi, partendo dalla constatazione che davanti alle tragedie più annichilenti si debba saper esprimere parole e gesti di riscatto e riscossa. E questi contenuti dovevano essere espressi nella forma del segno, più o meno iconico, certamente grafico o pittorico, sicuramente *“con libertà di tratto e di pensiero”* – come sottolinea il responsabile dell'iniziativa Federico Alberto. *“In un anno molte cose sono cambiate, lo sconcerto e lo sgomento hanno lasciato spazio all'emozione, poi al ragionamento e al ricordo e, infine, alla voglia di rivedere presto Genova e la Liguria ricucite tra loro e con il resto dell'Europa, senza però poter dimenticare”*.

L'iniziativa è stata promossa da Assocom e Unicom – insieme a Studiowiki e Wikicademy in qualità di organizzatori – durante l'ultima edizione dei **Travel marketing days**, il convegno annuale sul destination marketing che nel novembre scorso si è svolto proprio a Genova e che ha tenuto a battesimo le prove di una fusione ormai compiuta e di successo: quella tra le due più rappresentative associazioni del comparto delle agenzie di comunicazione italiane, oggi in **UNA**.

Spiega Valeria Morando, art director di Studiowiki: *“queste 69 opere venute dai quattro angoli del nostro Paese, che parlano di noi attraverso la voce muta ma così eloquente del segno altrui, sembrano aiutarci a ridefinire i tratti e i confini delle nostre identità”*. Visto il carattere anche popolare e di testimonianza della partecipazione al Contest, la Commissione – pur notando l'ampia differenza qualitativa tra le opere ai primi e ultimi

posti della graduatoria, e comunque ravvisata la non lesività di nessuno dei lavori pervenuti; stante anche il valore di documento che essi rappresentano – ha ritenuto di non dover escludere nessun partecipante dalle future azioni di diffusione del contest. Le opere sono messe in mostra a Genova. Sono esposti gli elaborati originali di coloro i quali hanno utilizzato tecniche tradizionali e la stampa di quanti hanno utilizzato la computer grafica.

Un'asta benefica in busta chiusa permetterà l'acquisto degli originali esposti. Il ricavato sarà devoluto a un soggetto non profit scelto dal **Comune di Genova**. Per qualsiasi chiarimento o quesito inerente il contest, gli interessati possono scrivere all'indirizzo email federico.alberto@studiowiki.it indicando nell'oggetto "Richiesta informazioni Un manifesto per Genova".